

19/11/2015

L'orologio della mia vita si è fermato il 25/04/15 alle 18:13 quando pochi istanti dopo mi ritrovai ~~sub~~ sobriamente atterra 5 ragazze di tenera età, ma solo una di essa lamentava di non sentire le gambe.... era mia figlia.... Anita. Da lì è iniziata la nostra battaglia, senza mai un giorno di tregua, dall'operazione di Coltanissetta.... al ricovero all'unità spinale di Catania.... all'arrivo qui a Montecatone il 7/08/15. Sono passati esattamente 3 mesi e 1/2 e quella che ho visto qui non ci sono parole, lacrime che bastino ha poterlo Commentare.... Quando si arriva a Montecatone si aprono le porte e si vede la sofferenza vera di chi è rimasto in vita da un incidente o altra patologia, la sera trovi distretto.... bastano appena 200 Mt. di cammino e ti ritrovi alla "CASA ANNA GUGLIELMI" dove trovi la stessa gente della mattina e del pomeriggio che vaga tra corridoi, stanze, saloni e cucine che cerca di svagarsi un po' e non pensarci.... Le uniche persone che ti sorridono sempre e che ti accolgono al meglio come ti vedono sono loro: CLAUDIA, DAMIANO, ANDREA FABIOLA ECC... ECC... X IL RESTO TUTTI CONVIVONO CON LA PROPRIA SOFFERENZA NELL'ASSOLUTO SILENZIO....

GRAZIE A TUTTI X L'ACCOGLIENZA..... DAL PROFONDO  
DEL CUORE

Carbonaro Mario, TIRENNI MARIA  
Loughitano Carmelinda, Loughitano ANITA  
Pestigliere Leonardola e la PICCOLA

MELANY